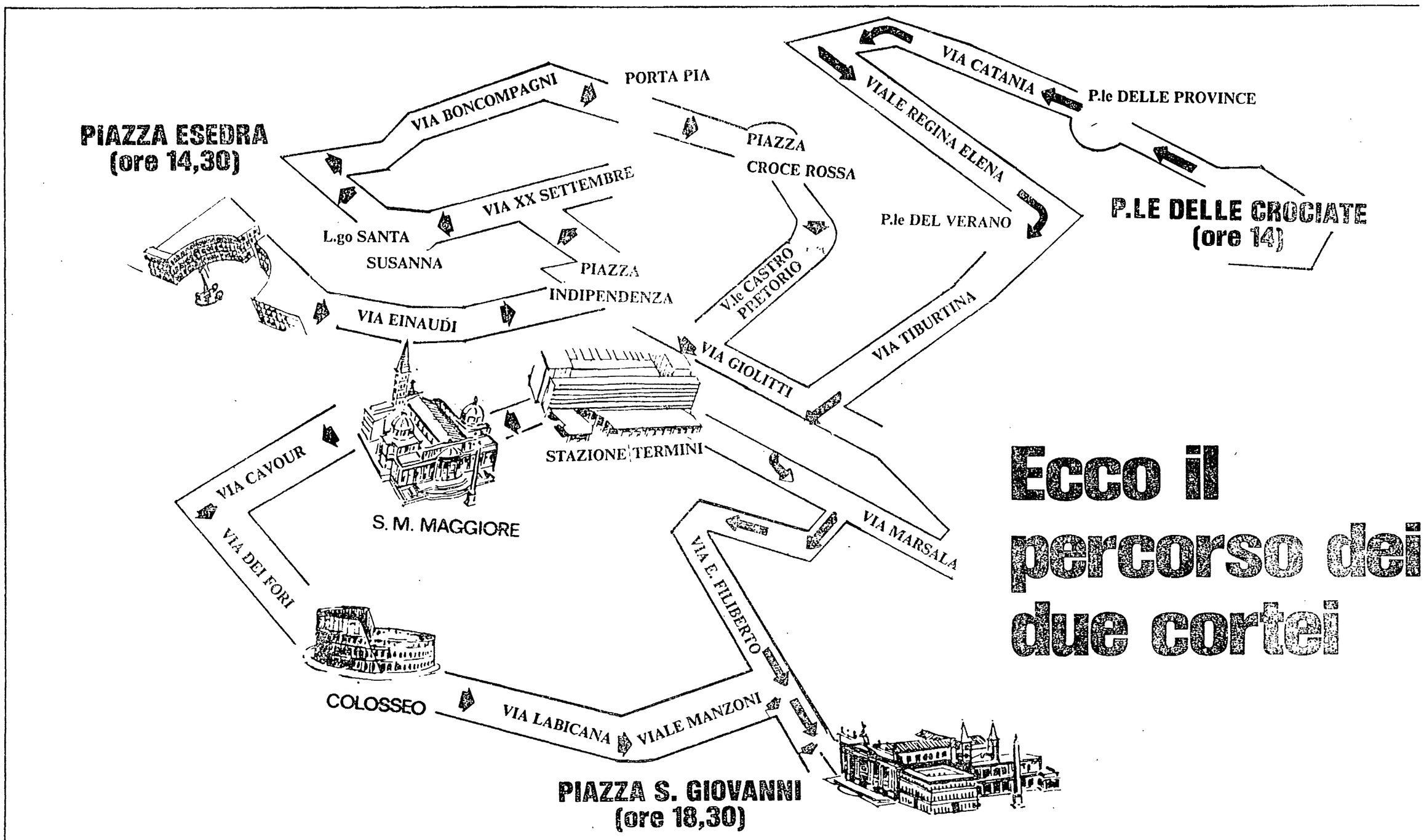

Ecco il percorso dei due cortei

Dopo la marcia, per chi resta a Roma: 7 itinerari per un week end (arte, verde e buona tavola)

1. Piazza Navona

MONUMENTI E CHIESE - Si parte da *Piazza Navona*, nasce nel XV sec., voluta da papa Innocenzo X. Qui ci sono la chiesa di *S. Agnese in Agone*, 1652, ripresa dai fratelli Rainaldi e dal Borromini. Accanto, sede dell'ambasciata brasiliana, *Palazzo Pamphily*, con affreschi di Pietro da Cortona. Al centro la *fontana dei Fiumi* (Danubio, Gange, Rio della Plata, Nilo), con l'obelisco, fatta dal Bernini. La *fontana del Moro*, di Dalla Porta. Dietro la piazza c'è la chiesa di *S. Maria della Pace*, con opere di Pietro da Cortona. Attraversando corso Rinascimento troviamo *S. Ivo alla Sapienza*, lì dove c'è la scritta Archivio di Stato. Splendida opera del Borromini. Entrando nei vicoli si incontra *S. Luigi dei francesi*, nella strada omonima con opere del Domenichino e soprattutto le tre opere del Caravaggio dedicate a S. Matteo. Accanto, in via dei Pianellari c'è *S. Agostino*, poco conosciuta, che custodisce fregi di Raffaello, e soprattutto la Madonna dei pellegrini del Caravaggio. Il *Pantheon* e, dietro, *S. Maria sopra Minerva*, unica struttura interamente gotica di Roma. Racchiusi veri tesori: crocifisso ligneo del '400, la cappella con gli affreschi di Filippo Lippi, il Cristo risorto di Michelangelo, opere del Maderno, Della Porta, Melozzo da Forlì. Antistante: l'obelisco, con l'elefantino del Bernini. Tornando su corso Rinascimento, e verso corso Vittorio, *S. Andrea della Valle*: opere del Correggio e del Domenichino. Proseguendo sulla destra, e inoltrandosi nei vicoli a destra, in via di Monserrato, *S. Girolamo alla Carità*, con la cappella Spada del Borromini, policroma. Ritornare su corso Vittorio: *Santa Maria in Vallicella*: opere di Rubens, Pietro da Cortona, Barocci, Maratta, Guercino, e l'oratorio di Borromini.

LOCALI PUBBLICI — Ristoranti: El toulà, il migliore di Roma, in via della Lupa, chiuso la domenica, L. 40.000; Carmelo, via della Rosetta, chiuso domenica, L. 15.000; Gamela, via Frangipane, L. 15.000; Vino e cucina, via dei Banchi Nuovi, 14, L. 6.000. **Pizzerie**: Volpetti, alias Baffetto, via del Governo Vecchio; La sacrestia, via del Seminario; Marchi, via delle Murate. **Birrerie**: Spaten, piazza Capranica; Tempera, via S. Marcello, 19. **Gelaterie**: via Tor Millina, 15; Giolitti, via degli Uffici del Vicario; Tre Scalini, piazza Navona. Sala da thè: Cafeteria Gardenia, via del Governo Vecchio, 95

2. Villa Borghese

MONUMENTI E CHIESE - *Villa Borghese*, punto di partenza, la più famosa della città. Nata da una modesta vigna, nel 1605 comincia la sua ascesa. Nel '600 è divisa in tre parti: giardino boschereccio davanti al palazzo; il palazzo con i due casini, dell'uccelliera e della meridiana; il resto del parco. Dentro c'è piazza di Siena, il galoppatoio, la fortezzuola, ex casina del '600, casina delle rose. Dal 1903 è del Comune. *Galleria Borghese*, con una delle più importanti collezioni. Sotto vi è *piazza del Popolo*: la *porta* fatta costruire da Pio IV, l'*obelisco di Ramses II*, portato a Roma da Augusto; le due chiese «gemelle» di *Santa Maria dei Miracoli* e *S. Maria dei Montesanto*, vicino alla porta, *S. Maria del Popolo* del 1227, abbellita dal Bernini, con opere del Pinturicchio, Maratta, Caravaggio, Caracci tra i due Caravaggio, la cappella Chigi di Raffaello. Proseguendo lungo via del Corso, incontriamo *S. Carlo*, notevole per il deambulatorio circolare, unico a Roma, e la cupola di Pietro da Cortona. Verso *piazza di Spagna*: *Trinità dei Monti*, *palazzo di Spagna* costruito dai Del Grande nel 1647, *palazzo di Propaganda Fide*, con la facciata sulla piazza del Bernini e quella sulla strada omonima del Borromini. Dentro c'è *la cappella dei Re Magi*, capolavoro del Borromini che si può visitare suonando al n. 2 di via Propaganda. Al centro della piazza la *fontana della Barcaccia*, di Bernini figlio. Di Bernini padre e decorazioni continuava su via di Propaganda fino a via *S. Andrea delle Fratte* e alla chiesa omonima, notevole per il campanile del Borromini e i lavori del Bernini. Su via del Corso, quindi, e di qui in via Lata dove c'è *Santa Maria*: altare maggiore del Bernini, icona della Vergine dell'XI sec., sotterranei con chiesa primitiva.

LOCALI PUBBLICI — Ristoranti: La casina Valadier, al Pincio, che si affaccia su piazza del Popolo; pranzo sulle 18.000 e cena sulle 30.000; Beltrame, via della Croce, chiuso la domenica, L. 10.000; al giardino zoologico, dentro il giardino, a villa Borghese, L. 15.000, alle maschere, via Monte della Farina, L. 15.000. **Pizzerie**: Signorini, via del Leoncino. **Birrerie**: Wiener, via della Croce.

3. S. Maria Maggiore

MONUMENTI E CHIESE — La basilica di *Santa Maria Maggiore*, del 352, importante per i mosaici, nella omonima piazza. Verso via di *Santa Prassede*, dove c'è la chiesa dell'817, notevole per la cappella di San Zenone e i mosaici dell'abside. Poco distante *S. Martino ai Monti*, del 314, con affreschi dell'XI sec. e opere di Pietro da Cortona. Scendendo per la vicina via Cavour si incontra la scala che porta a *S. Pietro in Vincoli*, del 432, con il celeberrimo Mosè di Michelangelo. Ritornando in su, verso via Balbo si incontra *Santa Prudenziana*, del IV sec., con il campanile e i mosaici più antichi di Roma. Deviazione su via XX Settembre dove si incontrano *S. Carlino alle 4 fontane*, gioiello del Borromini, *S. Maria della Vittoria* con la pala di S. Teresa del Bernini, *S. Andrea del Quirinale*, definita dal Bernini la sua opera migliore. Attraversando la stupenda piazza del *Quirinale* si imbocca via XXIV Maggio e qui c'è *S. Silvestro al Quirinale*, con le pitture del Domenichino.

LOCALI PUBBLICI. **Ristoranti**: Baldi, via Merulana 221, chiuso sabato L. 14000; Cocilardone, via Merulana 77, chiuso domenica L. 15000; Cannavota, piazza S. Giovanni, L. 15000; Hostaria del 104, via Urbana 104, L. 12000; Lonti, via S. Vito, L. 15000. **Pizzerie**: Ricci, via Genova, Pipichioni, via del Boschetto, la migliore di Roma, anche se cara. **Birrerie**: Merenda, via Urbana, 67; Galilei, via Galilei; Del Boschetto, via del Boschetto, 37, aperta da 80 anni. **Alternativi**: Tusitala, via Neofiti, ang. via Baccina; birra, panini, insalate, musica; Azazhei, via Urbana 107, cucina calda e fredda.

Dove ascoltar musica e ballare

Piper 80, via Tagliamento; Mississipi Jazz Club, borgo Angelico 16; Billie Holiday jazz club, via degli Orti di Trastevere 43; La cage aux folles, via Gregoriana 9; Easy going, via della Purificazione 9; Gil's, via dei Romagnosi 11/a; La luna, via della Fontanella 16/a; Mais, via Beccaria 22; Much more, via Luciani 52; Titan, via della Meloria 52; St. Louis, via del Cardello 13/a; Folkstudio, via Sacchi 3.

4. Piazza Campidoglio

MONUMENTI E CHIESE: il Campidoglio, sul più piccolo dei sette colli. La piazza del 1536, costruita da Michelangelo. Sulla cordonata delle scale di accesso c'è il cippo originario del primo miglio della via Appia. Di fronte alla scalinata il *palazzo Senatorio*, oggi sede del consiglio comunale, a destra il *palazzo dei Conservatori*: conserva la lupa originaria del IV se. a.C. con i due gemelli aggiunti dal Pollaiolo, la statua di Urbano VIII del Bernini. *Cappella dei Conservatori*, con gli Evangelisti del Caravaggio, il museo, tra le cui opere vi sono altre due tele del Caravaggio. A sinistra *palazzo del museo capitolino*. Al centro, sotto palazzo Senatorio, c'è *la fontana* dell'epoca degli Antonini. Accanto al Campidoglio, *S. Maria in Aracoeli*; all'interno colonne dell'epoca romana, opere del Pinturicchio, Donatello, Jacopo del Duca e una tela attribuita a Michelangelo. Sotto il Campidoglio *i Fori*. E lì anche le chiese di *SS. Cosma e Damiano*, con il presepio di Roma, un mosaico paleocristiano. *SS. Luca e Martina*, con opere di Pietro da Cortona, Santa Francesca Romana, opere del Bernini e opere del V e XII sec. A destra del Campidoglio, proseguendo su via del *teatro Marcello*, il teatro, appunto, *S. Teodoro*, del VI secolo, incastonata nel colle Palatino, *S. Giorgio al Velabro*, con un notevole tabernacolo, *S. Maria in Cosmedin*; mosaico pavimentale della cripta, la «bocca della verità». Tornando indietro, passando per le deliziose *piazzette di Campitelli* e *Margana* si arriva alla chiesa *del Gesù*, notevole esempio della Controriforma. Quindi *S. Ignazio*, nella piazzetta del '700, primo esempio di arte barocca, che si ispira ad una scenografia teatrale di gusto rococò.

LOCALI PUBBLICI - **Ristoranti e trattorie**: del Campidoglio, via dei Fienaroli, chiuso domenica, L. 12.000; Vecchia Roma, piazza Campitelli, L. 25-30.000; Ai Fori, largo Ricci, L. 10-12.000 - **Birrerie**: San Marco, via Mazzarino; SS. Apostoli, nella piazza omonima. **Alternativi**: Il Calice, via dei Delfini, 20.

5. Villa Torlonia

MONUMENTI E CHIESE - Si parte da *villa Torlonia*. Nel 1825 Alessandro Torlonia l'acquista dal barone austriaco de Genotte Marckenfeld. Nell'area, a cui si accede da via Nomentana, vi sono un teatro e un anfiteatro, i templi di Minerva e Saturno, la cappella, la grotta, la capanna svizzera, la torre moresca. Nel 1925 divenne la residenza del capo di governo. Seguendo via Nomentana si giunge alle due chiese dove sono raccolte le opere bizantine della Capitale. *S. Agnese fuori le mura*, del 342, eretta da Costanza figlia di Costantino, poi rifatta nel VII e VIII sec. Accanto *S. Costanza* del IV sec. in onore delle figlie di Costantino, Costanza ed Elena. Vi si trovano splendidi mosaici del IV sec.

LOCALI PUBBLICI - **Ristoranti**: Val di Sangro, via Alessandria 22, L. 13000; Le ville d'Abruzzo, via Simeto 30, L. 13000; Spaghetti notte dalle ore 21, via Arno 20, L. 5000 (piatto di spaghetti, bruschetta e vino); Le chandelier, via Sirte 32, solo la sera, L. 25000. **Pizzerie**: Amedeo, via Bergamo 16; Al padovano, via Bergamo 50; Gagliardi, via Catania 51. **Birrerie**: Peroni, anche la mattina, chiusa la domenica; Vecchia Praga, via Tagliamento 77. **Gelaterie**: Fassi, corso d'Italia. Delizioso giardino e atmosfera liberty, quello vero.

Gastronomia esotica

Dionysos, via della pelliccia 4, taverna greca, L. 18000; Le cabanon, vicolo della Luce 4, francese, chiuso domenica, L. 30.000; Mekong, corso Vittorio 333, vietnamita, L. 20.000; Csarda, via Magnanapoli, ungherese, chiuso domenica, L. 20000; Negma, borgo Vittorio 92, arabo, L. 15000; Taverna Ripetta, via di Ripetta 158, tunisino e sardo, chiuso domenica, L. 15000; Namaskar, via della Penitenza 7, indiano, chiuso domenica, L. 16000; La giada, via IV novembre 137, il miglior cinese di Roma e uno dei migliori d'Europa, L. 20-30000; Nihonbashi, via Torino 34, giapponese, chiuso domenica, L. 22000; Il Libano, largo dei Chiavari, libanese, nuovo, ottimo e raffinato, chiuso domenica, L. 20000.

6. Gianicolo Trastevere

MONUMENTI E CHIESE - *Villa Sciarra*: ci si arriva da via delle Mura Gianicolensi o da viale Trastevere. Opera prerinascimentale, fino al 1930 del diplomatico americano Wunts che rifece l'dificio rinascimentale, aggiungendovi una palazzina con una splendida loggia. Abbondanza di fontane del '700. Cipressi, bossi, pini, abeti, aiuole a forme di pavone e una uccelliera con molti esemplari esotici. Oasi intima e fresca. Alle pendici della villa sulla destra di viale Trastevere la chiesa di *S. Cecilia*, dell'817, con un ciborio di Arnolfo di Cambio, un «calidarium» romano, opere di Guido Reni, Maderno, Conca e soprattutto con la cappella del Vanvitelli. Vicino a piazza Sonnino *San Crisogono*, con la cappella del Bernini. Nel cuore di Trastevere c'è la piazza di *S. Maria* con la chiesa omonima: del 217, forse la più antica di Roma. Opere del Domenichino, Cavallini e i mosaici. Risalendo verso via Garibaldi si incontra *Santa Maria dei sette dolori*, ultima opera «povera» del Borromini. Risalendo si incontra *S. Pietro in Montorio*, con il tempietto del Bramante. E naturalmente il *Gianicolo*. Discendendo verso la passeggiata del Gianicolo e piazza della Rovere si incontra *S. Onofrio*, con opere del Domenichino.

LOCALI PUBBLICI - **Ristoranti**: da Lucia, vicolo del Mattonato L. 15000; Sabbatini, piazza S. Maria in Trastevere L. 35-40000; Vino e cucina, via S. Francesco a Ripa 12, L. 10000; Augusto, piazza del Renzi L. 10000. **Pizzerie**: Ficini, via Natale del Grande; Ivo, via S. Francesco a Ripa; Giardino dell'Eden, piazza Ottavilla. **Birrerie**: Trilussa, via Benedetta 19; Carlini, via Lungaretta. Sala da thè: Trastè, via della Lungaretta 76; Chez Sissi, via Luigi Santini (piazza S. Cosimato), è anche crêperie, in stile liberty.

A cura di
Rosanna Lampugnani

7. Villa Celimontana

MONUMENTI E CHIESE - *Villa Celimontana*: è il cuore verde e delizioso di questa passeggiata. Rinascimentale, vi si accede da via Claudia. Dal 1926 è parco pubblico. Acquistata la proprietà, nel 1553, da Giacomo Mattei, viene ristrutturata all'«italiana»: giardini, antichità, marmi abbelliscono il parco, che dal 1700 al 1895 era luogo di riposo per i «penitenti» che facevano la processione delle sette chiese il giovedì grasso.

Il giro parte però da piazza *S. Clemente*, dove si innalza la chiesa omonima: antichissima, in realtà sono due in una, dal IV sec. Un abside intatto del XII sec. Affreschi di Masolino da Panicale, maestro di Masaccio. Proseguendo su via dei SS. Quattro, si incontra *SS. Quattro Coronati*, con mosaici. Quindi scendendo verso Villa Celimontana in via *Santo Stefano Rotondo* si trova la chiesa del V sec., il cui restauro fu affidato a Leon Battista Alberti. Suonare e chiedere alle suore di poterla visitare. Poi su via Claudia la *Fontana della Navicella*, *S. Maria in Domenica*, detta della Navicella, accanto al convento con i portali medievali, che custodisce mosaici del XIII sec. Si passa sotto *l'arcata romana di Dolabella* e si arriva a piazza *SS. Giovanni e Paolo*, con la chiesa del 398. Portico del XII sec. Dietro l'altare un affresco del 1255. Labirinto dei sotterranei, con una casa romana, un affresco del II sec. Lungo la stradina si giunge a *S. Gregorio al Celio*, esempio romanico-lombardo, unico a Roma. Tre cappelle con affreschi di Domenichino, Guido Reni, e una statua del Cordier. Da via di S. Gregorio si giunge al *Colosseo* e quindi ai *Fori*.

LOCALI PUBBLICI - **Ristoranti**: Taverna dei 40, una cooperativa, in via Claudia 24, chiuso domenica, L. 12.000; Isidoro, in via Ostilia, L. 12.000; Da Pasqualino, via Ostilia, L. 10.000; Ai Tre Scalini Rossana e Matteo, via dei SS. Quattro 30, ottimo ristorante, L. 30.000. **Pizzerie**: Corella, via S. Giovanni in Laterano 118. **Gelaterie**. Ristoro della Salute, piazza del Colosseo.

Queste le zone parcheggio per i pullman

È stato predisposto, per evitare ingorghi paurosi, un piano parcheggio pullman in zone attigue a piazza Esedra, alla stazione Tiburtina e al centro. Diamo l'elenco dei parcheggi e dei mezzi di trasporto pubblici più comodi per raggiungere e tornare dalla manifestazione. Villaggio Olimpico (Lombardia), 1/2/19 metro A; via Carlo Felice (Friuli), metro A; via Nola (Molise Umbria), metro A; via Amba Aradam (Basilicata), metro A; via della Navicella (Marche), metro A; via Terme di Caracalla (Emilia-Romagna), metro B, via di Porta Ardeatina (Emilia-Romagna), metro B; via dei Cerchi (Veneto), metro B, via di S. Gregorio (Liguria), metro B, piazza Albania (Piemonte-Val d'Aosta), metro B; via Ostiense (mercati generali) (Toscana), metro B; Basilica di S. Paolo (Toscana), metro B, via Giustiniano Imperatore (Campania), linea 93/metro B; via C. Colombo (lato destro Fiera di Roma) (Napoli), linea 93/metro B; piazza Maresciallo Giardino (Napoli-Sicilia), linea 19/metro A; viale Regina Elena (Lazio-Trentino A.A.); via Tiburtina (Verano) (Abruzzo), linea 492; piazzale Aldo Moro (Puglia-Calabria), linea 492; via Filippo Fiorentini (Emilia-Romagna). È inoltre disponibile il piazzale della Farnesina.

Automobilisti non passate per queste strade

Il Comando del Corpo dei vigili urbani invita tutti gli automobilisti ad evitare le strade percorse dal corteo. Comunque dalle ore 12 fino circa alle 20 resteranno chiuse alla circolazione le aree di piazza Esedra e piazza delle Crociate. Dalle 14 in poi sarà vietata al traffico piazza San Giovanni che rimarrà chiusa fino alla conclusione della manifestazione. Tutta l'area di piazza S. Giovanni in Laterano rimarrà sbarrata fino circa alle 23. Tutte le altre strade che vedranno lo snodarsi del corteo saranno temporaneamente interdette e la circolazione potrà riprendere subito dopo il passaggio dei manifestanti.

Qui l'Unità di domenica in edicola stanotte

Se alla fine della manifestazione, prima di tornare a casa qualcuno vuole conoscere le notizie della domenica potrà leggerle sull'Unità fresca di stampa. Il nostro giornale della domenica sarà presente infatti in molte edicole del centro dalle 21,30 in poi.

Diamo qui di seguito l'elenco delle edicole «sicure»: edicola di viale Manzoni, angolo via di Porta Maggiore; edicola di viale Manzoni, angolo via Principe Amedeo; edicola di via del Tritone (all'altezza del «Messaggero»); edicola di piazza Colonna; edicola di S. Maria in Via; edicola di via Veneto; edicola di via Cave; edicola di Corso Francia; edicola di via Flaminia Vecchia.

Videouno dalle 18.30 si collega con il corteo

La telecamera sul corteo in diretta. Sarà quella di Videouno che trasmetterà dalle 18.30 alle 20.30 un telegiornale speciale «Pace», con servizi, immagini, commenti dai due cortei e da piazza San Giovanni. Proprio questa sera all'Ambra Jovinelli l'esperta inglese di strategie nucleari, Mary Kaldor sarà l'ospite della rassegna «E la stampa, bellezza». La Kaldor è una pacifista militante e la sua presenza a Roma oggi non è casuale.

Nel corso della serata sarà presentato anche il film «Under Fire» (Sotto tiro) una pellicola statunitense, proiettato con successo alla mostra di Venezia.